TIGELLIO, Quale 2017 sarà per la politica in Sardegna?

Date : 11 Gennaio 2017

Il **2017** è appena iniziato ma noi cerchiamo di anticipare i tempi e di ipotizzare cosa potrebbe succedere, a livello politico, in questo nuovo anno. Quasi certamente, ma non prima dell'estate, gli italiani saranno chiamati alle urne per rinnovare il *Parlamento* e dare così inizio alle *XVIII Legislatura repubblicana*. Difficile prevedere l'esito delle **prossime elezioni politiche nazionali**.

Possiamo, però, con maggiore precisione andare a fare qualche ipotesi circa ciò che succederà in **Sardegna**. Anche nella nostra regione, il **2017** potrebbe portare alle urne per la **scelta del nuovo Presidente** e il rinnovo della composizione del *Consiglio regionale*: da mesi nella maggioranza di **Francesco Pigliaru** si attendono i *rimpasti* all'interno della Giunta, ma senza gli esiti sperati. I **partiti piccoli scalciano e strepitano** per ottenere qualche *poltroncina*, il *Pd* frena in attesa di conoscere la propria sorte sia dal già citato congresso nazionale che da quello regionale. **Pigliaru sembra essere 'in bolla'** e, stanco delle continue avversità politiche (*da professore evidentemente non si aspettava un tale gravame*) e, si dice, pure non in perfetto stato di salute, potrebbe decidere di **staccare la spina all'indomani della scelta del segretario del Partito democratico regionale**, che avrà l'onere di sbrogliare una matassa che in tanti nella maggioranza hanno contribuito a creare.

Nel **centrodestra**, intanto, comincia la mobilitazione per non farsi trovare impreparati: *Fratelli d'Italia* chiede che siano i cittadini a **scegliere il candidato alla Presidenza della Regione** attraverso lo strumento delle primarie, *Forza Italia* organizza un campagna territoriale (*che assomiglia molto ad una campagna elettorale*) in 100 piazze sarde, dal nome **#Zainoinspalla**. L'iniziativa è stata lanciata nei giorni scorsi dal coordinatore regionale, **Ugo Cappellacci**, il quale ha comunque recentemente chiarito che non sarà lui il leader della coalizione di centrodestra che cercherà di riconquistare la Regione. Sembra piuttosto indirizzato ad essere capolista per i forzisti nelle liste per la *Camera dei Deputati*.

Il **centrosinistra** potrà difficilmente a bissare il successo del 2013 ma proverà lo stesso a concorrere per la vittoria con un **nome di esperienza ma relativamente giovane**: l'identikit porterebbe al *sindaco di Cagliari*, **Massimo Zedda**, come persona maggiormente qualificata per concorrere per la poltrona della *Presidenza*, magari da contendere all'europarlamentare forzista **Salvatore Cicu**, impegnato nel lancio dell'*associazione "Siamo Italiani"* (*in teoria interna a Forza Italia*) o ad un'altra **Zedda, Alessandra**, candidata *in pectore* (*poi sfumata*) anche per le passate elezioni cagliaritane. Se **Massimo Zedda** dovesse essere il **candidato del centrosinistra** per le prossime elezioni regionali, i *Cagliaritani* sarebbero chiamati a scegliere un nuovo Sindaco, ma questa è una storia ancora tutta da scrivere.

Tigellio

(admaioramedia.it)